

ATTO N. DD-A10 85

DEL 19/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "FONDAZIONE DELL' ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ASTI" con sede in Asti. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

Premesso che:

l'Ing. Marco Allegretti, Presidente della Società PROFESSIONE INGEGNERE S.R.L. con unico socio L' ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASTI, con sede in Asti Corso Dante n. 51, ha presentato istanza di iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della Regione Piemonte - istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 - della "FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ASTI" con sede in Asti, presso la sede degli Ingegneri di Asti in Corso Dante n. 51;

La Fondazione nasce a seguito della trasformazione ai sensi dell'art. 2500 septies c.c. della Società PROFESSIONE INGEGNERE S.R.L. con unico socio L' ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASTI, con sede in Asti Corso Dante n. 51, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 0157140058;

Fondatore è L' ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASTI con sede in Asti, presso la sede degli Ingegneri di Asti in Corso Dante n. 51;

La Fondazione non ha fini di lucro, opera prevalentemente sul territorio della Regione Piemonte, e persegue lo scopo di valorizzare e tutelare la figura dell'ingegnere e la sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, promuovere ed attuare ogni iniziativa diretta alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione ed all'orientamento professionale degli Ingegneri e degli allievi ingegneri come meglio descritto e precisato all'articolo 3 dello Statuto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

vista la relazione del 22/06/2018 dell'Ing. Marco ALLEGRETTI, amministratore unico della società predisposta ai sensi dell'art. 2500 sexies c.c. dalla quale risulta che la

stessa è stata affissa in bacheca in data 22/06/2018 e altresì è stata inviata per la pubblicità in bacheca al socio unico ovvero all'Ordine degli Ingegneri di Asti;

vista la visura della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Asti, acquisita agli atti, dalla quale risulta che in data 22/10/2019 è stata depositata la modifica dell'atto costitutivo Rep. 31.396 del 05/10/2018 - trasformazione eterogenea da s.r.l a Fondazione;

preso atto che l'Assemblea dei soci in data 05/10/2018, come si rileva dal verbale, Rep. 31.396 del 05/10/2018 a rogito Dott.ssa Marilena CANTAMESSA, Notaio in Asti, iscritto al Collegio notarile dell'art. 2500 septies di Asti, registrato a Asti in data 17/10/2018 al n. 7029 ha deliberato:

- la trasformazione della Società PROFESSIONE INGEGNERE S.R.L. - con unico socio L' ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASTI, con sede in Asti Corso Dante n. 51, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 0157140058 - in FONDAZIONE DELL' ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ASTI con sede in Asti presso la sede degli Ingegneri di Asti in Corso Dante n. 51;
- la nomina del consiglio di Amministrazione;
- il nuovo testo dello Statuto;

preso atto che durante la fase istruttoria a seguito di osservazioni fatte dall'ufficio Persone Giuridiche, l'atto di trasformazione è stato integrato, come si rileva dal verbale, Rep. 31.792 del 19/11/2019 a rogito Dott.ssa Marilena CANTAMESSA, Notaio in Asti, iscritto al Collegio notarile di Asti, registrato a Asti in data 20/11/2019 al n. 7607;

dato atto che il legale rappresentante della Società PROFESSIONE INGEGNERE S.R.L. ha dichiarato con comunicazione del 21/10/2019 (ns prot. 12174) di aver adempiuto in data 22/10/2018 alla pubblicità della trasformazione presso il Registro delle Imprese di Asti;

preso atto che il bilancio annuale al 31/12/2018 dalla società "PROFESSIONE INGEGNERE S.R.L." presenta un patrimonio netto pari ad € 31.495,00 (trentunomilaquattrocentonovantacinque/00), pertanto tale importo costituisce il patrimonio indisponibile della fondazione nascente dalla trasformazione della Società s.r.l. in Fondazione;

vista la copia della certificazione rilasciata dal Tribunale Civile di Asti del 26/02/2020 dalla quale si evince che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2500 novies C.C., non risulta iscritta alcuna causa di opposizione alla delibera di trasformazione della Società PROFESSIONE INGEGNERE S.R.L. - in FONDAZIONE DELL' ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ASTI con sede in Asti presso la sede degli Ingegneri di Asti in Corso Dante n. 51, depositata presso il Registro delle Imprese di Torino il 22/10/2018 e successiva integrazione depositata in data 27/11/2019;

preso atto che la Direzione Cultura, Turismo e Commercio, contattata ai fini del riconoscimento della personalità giuridica privata della Fondazione in oggetto, ha espresso proprio parere favorevole in merito all'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della Fondazione medesima;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Vista la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale provvisorio delle persone giuridiche;

Vista la D.G.R. n. 10 - 1872 del 28/12/2005 relativa al riconoscimento della personalità giuridica privata delle fondazioni nate da trasformazione di società di capitali;

Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001, modificata con D.G.R. n. 18 - 5603 dell'11.09.2017;

Visto il D.P.R. 361/2000;

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

Visto la sezione I del Capo X del Titolo V del Libro V del Codice Civile;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs n. 29/93;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

DETERMINA

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001 e s.m.i., della FONDAZIONE DELL' ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ASTI con sede in Asti presso la sede degli Ingegneri di Asti in Corso Dante n. 51, costituita a seguito della trasformazione ai sensi dell'art. 2500 septies c.c. della Società PROFESSIONE INGEGNERE S.R.L. con unico socio L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASTI, con sede in Asti Corso Dante n. 51, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 0157140058.

Lo statuto della Fondazione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Lr. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA
REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco

Allegato A) al Repertorio N. 31.792/Raccolta N. 7.378

STATUTO

DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ASTI

Art. 1) Costituzione

A norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Asti", quale diretta emanazione dell'Ordine degli Ingegneri di Asti.

Art. 2) Denominazione e Sede

La Fondazione ha sede legale in Asti presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri e potrà operare anche in altri luoghi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della Regione Piemonte.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporterà modifica del presente statuto.

Art. 3) Scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione ed all'orientamento professionale degli Ingegneri e degli allievi Ingegneri.

A tal fine può:

a) ricevere incarichi di istituire e realizzare corsi, ovvero istituire e realizzare corsi direttamente e/o scuole di preparazione, di perfezionamento, di aggiornamento e di orientamento della professione, nonché corsi di formazione e di qualificazione previsti dalle legislazioni in materie afferenti alle competenze professionali degli Ingegneri, anche avvalendosi di consulenti esterni;

b) promuovere e realizzare iniziative editoriali (stampe, audiovisivi anche via web e su supporti di qualsiasi natura) riservandosi i diritti di copyright, tra esse pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;

c) sostenere anche ed eventualmente economicamente l'attività di enti (inclusi altri Ordini, prevalentemente locali), degli Ingegneri e di analoghe istituzioni che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta e dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire;

d) promuovere, finanziare e realizzare convegni, riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici, tributari e gestionali;

e) promuovere, finanziare e realizzare la costituzione, conservazione e l'ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;

- f) promuovere, finanziare e realizzare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche, culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali;
- g) provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri, di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca Universitaria e di altri enti pubblici e privati;
- h) organizzare attività culturali, scientifiche, tecniche e ricreative anche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società nazionali per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;
- i) istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità;
- l) promuovere e realizzare iniziative inerenti la qualificazione e la certificazione della qualità nella professione e nei servizi applicativi dell'Ingegneria;
- m) promuovere e realizzare attività di ricerca tecnologica-scientifica nei campi dell'Ingegneria; raccogliere, coordinare, comparare, pubblicare informazioni e studi concernenti l'attività relativa a settori di interesse per gli Ingegneri;
- n) fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo a tutte le iniziative sopra specificate;
- o) fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo per facilitare l'ingresso degli Ingegneri nel mondo del lavoro;
- p) organizzare, promuovere e sovvenzionare "Stages" di Ingegneri presso società e/o enti nazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;
- q) organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti o enti, pubblici o privati, italiani o stranieri, corsi di aggiornamento e formazione, rivolti anche a soggetti non iscritti all'Ordine, su temi di comprovata qualificazione professionale degli Ingegneri.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi riportati in statuto, potrà compiere qualsiasi operazione, stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, in leasing, in comodato, da utilizzare come sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, quali federazioni e consulte, partecipare a società, consorzi, associazioni che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari, oltre ad esercitare qualsiasi altra attività che il Consiglio di Amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali.

La Fondazione con cadenza annuale comunica all'Ordine il proprio piano di attività ed il proprio bilancio preventivo al fine di consentire all'Ordine di inserire nel proprio bilancio preventivo quanto necessario.

Art. 4) Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dai beni conferiti dal fondatore;
- b) dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, incluse donazioni, legati e lasciti testamentari, da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all'art. 3) del presente statuto;
- c) dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio;
- d) dalle somme derivanti da altre iniziative, quali iniziative pubblicitarie, editoriali, sponsorizzazioni.

Art. 5) Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- a) dai proventi derivanti dalle attività della Fondazione;
- b) da rendite derivanti dal patrimonio della Fondazione;
- c) da eventuali contributi versati dall'Ordine degli Ingegneri di Asti;
- d) da eventuali altri contributi attribuiti da enti pubblici e privati, nazionali, comunitari, ovvero derivanti dalle normative fiscali tempo per tempo vigenti su libera scelta dei contribuenti;
- e) da contributi o elargizioni di sostenitori della Fondazione purché non siano espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- f) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- g) da fondi e bandi dell'Unione Europea e/o di altri organismi istituzionali;
- h) dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare al fondo di gestione.

Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La gestione della Fondazione deve, in ogni caso, assicurare l'integrità economica del patrimonio.

Art. 6) Sostenitori

Sono sostenitori della Fondazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, anche non economici, che versano contributi annui nelle misure indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7) Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione il Presidente, il Vice Presidente,

il Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico

Art. 8) Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Asti, composto da 5 (cinque) componenti scelti tra i Consiglieri in carica nel Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Asti e tra gli Ingegneri iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Asti, aventi esperienza nelle aree di competenza della Fondazione e/o dell'Ordine relativamente alla formazione. Almeno 3 (tre) componenti dovranno essere scelti tra i Consiglieri dell'Ordine degli Ingegneri di Asti per rappresentare la maggioranza dei membri dell'organo collegiale. I Consiglieri sono eventualmente revocabili, su insindacabile giudizio del Consiglio dell'Ordine, a mezzo di delibera contenente opportuna motivazione, che provvederà a nominare il sostituto. I Consiglieri sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti e, quindi, la scadenza e/o il venir meno per qualsiasi causa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la scadenza e/o il venir meno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così come il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che dovrà essere nominato entro 30 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto predetto nel presente articolo.

I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9) Compensi ai consiglieri

Ogni carica è gratuita. A tutti i Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Art. 10) Incompatibilità del Consiglio di Amministrazione

I consiglieri del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per la terna collaudatori, né per rivestire incarichi su richieste formulate all'Ordine di terze parti.

Art. 11) Il direttore

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, eventualmente, deliberare che la Fondazione si avvalga dell'opera di un direttore. Il Consiglio provvederà alla nomina, a stabilirne la durata in carica che non potrà comunque superare la durata del Consiglio ed a fissarne l'eventuale e relativo compenso. In armonia con l'ordinamento normativo ed organizzativo della Fondazione, il direttore potrà assumere le competenze inerenti l'attività amministrativa gestionale della Fondazione ed il coordinamento operativo, finanziario e tecnico degli uffici. Inoltre,

cura, con l'ausilio del responsabile dei servizi amministrativi, la gestione di cassa. Il direttore avrà la funzione di supporto all'organizzazione ed il coordinamento tecnico-scientifico dei corsi.

Il direttore potrà curare l'attività amministrativa della Fondazione ed avrà la responsabilità di predisposizione del Bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo annuale.

Al direttore potranno essere attribuite procure ad negotia nei limiti determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 12) Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

a) sceglie, tra i propri componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere;

b) approva, entro il 31 dicembre di ogni anno ovvero entro la data anteriore eventualmente indicata dal Consiglio dell'Ordine, il conto preventivo anche finanziario dell'anno successivo;

c) approva il conto consuntivo (Bilancio costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa), il rendiconto finanziario di ogni anno solare (entro il 28 febbraio dell'anno successivo) e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione e delle iniziative svolte, se richiesti per legge;

d) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico economico;

e) delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite per legge;

f) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

g) stabilisce i programmi della Fondazione;

i) nomina i coordinatori di progetto;

l) delibera le modifiche allo Statuto (da sottoporre al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri e all'autorità tutoria per l'approvazione) a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti;

m) ha la facoltà di regolare l'attività della Fondazione mediante appositi regolamenti e procedure;

n) delibera su ogni altra materia prevista dallo Statuto.

Il Consiglio può delegare, in parte, i suoi poteri, anche con procura ad negotia, ad uno o più dei suoi membri e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Segretario del Consiglio di Amministrazione, la sua funzione verrà svolta da un Consigliere designato a maggioranza dai membri presenti alla riunione. In assenza del Presidente, la sua funzione verrà svolta dal Vice-Presidente. Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal Consigliere più anziano fra i presenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per il perse-

guimento degli scopi di cui all'art. 3 del presente Statuto, può avvalersi di Coordinatori di progetto, anche esterni alla Fondazione.

I Coordinatori sono nominati dal Consiglio di Amministrazione che stabilisce la durata e le funzioni.

Art. 13) Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il trentun dicembre di ogni anno.

Art. 14) Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente almeno una volta ogni trimestre, con avviso contenente l'Ordine del Giorno, spedito per posta o altro mezzo almeno sette giorni liberi prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con qualsiasi mezzo (telegramma, fax, e-mail), almeno ventiquattro ore prima dell'inizio della riunione.

Art. 15) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione.

Art. 16) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente o chi per esso ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo la ratifica da parte del Consiglio stesso nella prima riunione successiva. Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti. Il Vice-Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento o delega.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali trascritti sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente; tali verbali verranno redatti da un Segretario e, in sua assenza, dal Consigliere designato e saranno dallo stesso sottoscritti, unitamente al Presidente della riunione.

Art. 17) Il Revisore Unico

Il Consiglio dell'Ordine di Asti, se necessario, nomina il Revisore Unico che può ricevere compenso dalla Fondazione.

Il Revisore Unico rimane in carica con la stessa decorrenza e per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenuto conto dell'art. 8) del presente Statuto.

Il Revisore Unico provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, e esprime il suo avviso mediante apposita relazione sui conti con-

suntivi ed effettua le verifiche di cassa.

Annualmente il Revisore Unico riferirà al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Asti sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Il Revisore dei Conti può partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza o della validità delle sedute.

Le relazioni del Revisore Unico devono essere trascritte sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente.

Art. 18) Durata

La Fondazione è costituita senza limitazione di durata.

Art. 19) Scioglimento

La Fondazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile, quando il patrimonio è diventato insufficiente o con delibera di scioglimento votata da tre quarti dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I beni residuati dalla liquidazione saranno devoluti ad Enti individuati dal Consiglio di Amministrazione, con fini analoghi a quelli della Fondazione.

Art. 20) Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento ai principi generali del diritto e alle norme di legge applicabili in materia.

Il Presidente è autorizzato ad apportare al presente statuto le modifiche e le integrazioni che venissero richieste dalla Regione Piemonte in sede di riconoscimento.

Marco Allegretti - Rodella Margherita - Sabrina Ivaldi - Marilena Cantamessa notaio.

=====

REGISTRATO AD ASTI IL 20 NOVEMBRE 2019

AL N. 7607 SERIE 1T

=====

Io sottoscritto dott. Marilena Cantamessa, notaio in Asti, certifico, ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della Legge Notarile, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta. La presente consta di dieci pagine.

Asti, 12 dicembre 2019

***File firmato digitalmente dal Notaio
Marilena Cantamessa***